

# Comune di PESCIA

**LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA**

**REVISIONE DEL PROGETTO A SEGUITO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 4.06.2018**

## PROGETTO ESECUTIVO

### PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

Ing. GIOVANNI CARDELLI  
Via G. Verdi n° 19  
51019 - Ponte Buggianese (PT)  
Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M  
Partita I.V.A. : 01852380473

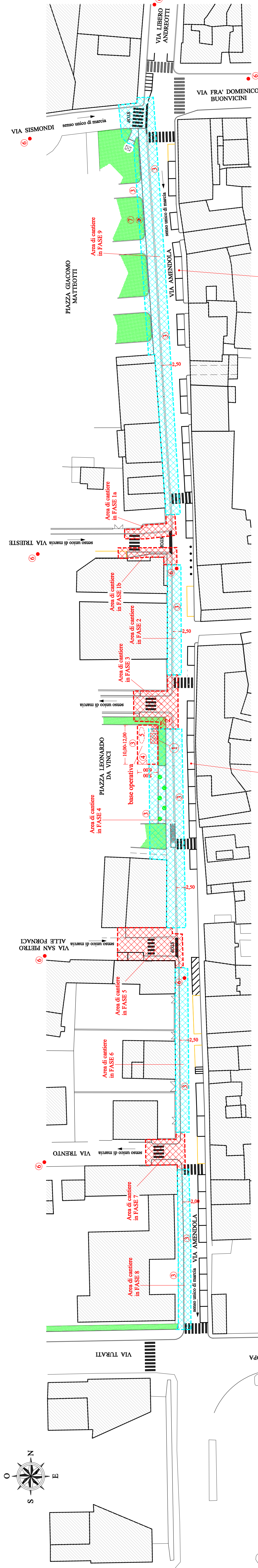


Pescia Il 6 Giugno 2018

TAV. PLANIMETRIA DI CANTIERE

13

Scala 1:500



Nelle Fasi 2, 4, 6, 8, 9 sugli stalli esistenti sul lato est di Via Amendola dovranno essere installati nuovi stalli di sosta per tutta la durata dei lavori in modo da garantire comunque una sufficiente larghezza di strada per permettere il transito degli autoveicoli in piena sicurezza.

Nelle Fasi 2, 4, 6, 8, 9 sugli stalli esistenti sul lato est di Via Amendola dovranno essere installati nuovi stalli di sosta per tutta la durata dei lavori in modo da garantire comunque una sufficiente larghezza di strada per permettere il transito degli autoveicoli in piena sicurezza.

### LEGENDA

- 1) Base di cantiere con struttura tubolare per appoggio, rifezione e ricovero personale e per deposito attrezzi e materiali.
- 2) Servizio igienico con lavandino e v.c. a funzionamento obliquo in cellula bagno di polietilene, compreso pulizia e smaltimento dei rifiuti solidi: l'impresa potrà non installare il servizio igienico, purché dimostri in maniera incontrovertibile di avere la reale disponibilità di altro servizio in prossimità delle aree di lavorazione.
- 3) Delimitazione aree cantiere realizzata principalmente mediante l'uso di recinzioni mobili in metallo in pannelli di dimensioni ml. 3,40 x 2,10, di rete zincata saldata a maglia di 100mm. Sulle recinzioni di grandi dimensioni si possono apporre segnaletori automatici a luce gialla o rossa fissa completi di batterie e/o alimentati da linea ENEL, in specie nel periodo serale e notturno. Le barriere dovranno essere adeguatamente ancorate al suolo per garantire la loro stabilità. In alternativa al tipo di barriera sopra indicato, per situazioni locali ove non si tratti di delimitare zone di operatività del personale addetto all'appalto, potranno essere utilizzate tramezze in tubo di acciaio diam. 33 cm di lunghezza 300 cm e altezza variabile da 1,20 a 1,50 m, con punte successive e orientabili in ogni direzione, zincate a caldo e gambe smontabili.
- 4) Cancello/i per accesso alla base operativa ed alle aree di cantiere nelle varie fasi lavorative. Il cancello dovrà essere di facile manovra e di facile accesso. Il cancello dovrà essere effettuato con l'installazione di personale a terra (in genere n. 2 movieri).
- 5) Piccola area all'interno della base operativa da utilizzare e delimitare per il deposito dei materiali e/o dei materiali vari tutti per l'esecuzione degli interventi in appalto.
- 6) Segnaletica stradale di preavviso presenza cantiere da porre in opera su tutte le direttrici incidenti nelle aree di intervento.
- 7) Cartello dei lavori delle dimensioni minime di ml. 2,00x3,00, fisso, recante i dati della notifica preliminare.

### FASI 1, 3, 5, 7

FASI 1, 3, 5, 7: in queste Fasi (successive e non contemporanee come rappresentato nel cronoprogramma) verranno realizzati i risvolti dei marciapiedi e lo riempimento dei nuovi attraversamenti pedonali sui due lati delle seguenti traverse: Via Trieste, Piazza Leonardo da Vinci, Via S. Pietro alle Fornaci, Via Trento.

Il traffico su Via Amendola come su tutte queste traverse è già regolamentato a senso unico di marcia. Il traffico su Via Amendola e il regolamento a senso unico di marcia. La sua sede stradale potrà essere leggermente parzializzata e ridotta per circa m. 2,00-3,00, con l'installazione di una base operativa e di un cancello che, per evitare i passaggi pedonali e ciclisti, dovrà essere disassata dalla carreggiata, le lavorazioni in linea da effettuarsi in queste Fasi sono eseguite su tratto successivo, la lunghezza massima di ml. 30. In altre parole, prima di passare al tratto successivo, le opere della tratta precedente dovranno essere completate almeno per quanto riguarda i ripristini stradali.

In ogni caso su tutti i tratti stradali oggetto di intervento, previo accordo, diretto con i residenti ed in funzione delle loro esigenze nonché di quelle lavorative, dovranno essere garantiti gli accessi alle varie abitazioni ed esercizi commerciali presenti nel tratto, anche mediante passerelle/pannelli in legno o metallici protetti per gli accessi pedonali e mediante appropriati lameroni metallici di idoneo spessore per quelli carrabili.

### FASI 2, 4, 6, 8, 9

FASI 2, 4, 6, 8, 9: in queste Fasi (successive e non contemporanee come rappresentato nel cronoprogramma) verranno realizzate le lavorazioni sul marciapiede ovest di Via Amendola e quelle relative alle nuove canalizzazioni della pubblica illuminazione nei tratti compresi tra gli sbocchi delle varie traverse.

Il traffico su Via Amendola è già regolamentato a senso unico di marcia. La sua sede stradale potrà essere leggermente parzializzata e ridotta per circa m. 2,00-3,00, con l'installazione di una base operativa e di un cancello che, per evitare i passaggi pedonali e ciclisti, dovrà essere disassata dalla carreggiata, le lavorazioni in linea da effettuarsi in queste Fasi sono eseguite su tratto successivo, la lunghezza massima di ml. 30. In altre parole, prima di passare al tratto successivo, le opere della tratta precedente dovranno essere completate almeno per quanto riguarda i ripristini stradali.

In ogni caso su tutti i tratti stradali oggetto di intervento, previo accordo, diretto con i residenti ed in funzione delle loro esigenze nonché di quelle lavorative, dovranno essere garantiti gli accessi alle varie abitazioni ed esercizi commerciali presenti nel tratto, anche mediante passerelle/pannelli in legno o metallici protetti per gli accessi pedonali e mediante appropriati lameroni metallici di idoneo spessore per quelli carrabili.

### FASI SUCCESSIVE

Dopo l'esecuzione delle FASI 1-9 (vedere cronoprogramma) dovranno essere realizzate le seguenti opere:  
- installazione pali della pubblica illuminazione ed esecuzione delle relative opere elettromeccaniche;  
- installazione della ringhiera metallica sul bordo marciapiede;  
- esecuzione dei manti di usura a finire in corrispondenza delle zone di confluenza;  
- formazione della nuova segnaletica stradale orizzontale.

Per la messa in opera dei nuovi pali di pubblica illuminazione è prescritto l'utilizzo di mezzi adeguati, quali gru, ponti, gru a torre, ecc. La sede stradale dovrà essere parzializzata e ridotta per circa m. 2,00-3,00, con l'installazione di una base operativa e di un cancello che, per evitare i passaggi pedonali e ciclisti, dovrà essere disassata dalla carreggiata, le lavorazioni in linea da effettuarsi in queste Fasi sono eseguite su tratto successivo, la lunghezza massima di ml. 30. In altre parole, prima di passare al tratto successivo, le opere della tratta precedente dovranno essere completate almeno per quanto riguarda i ripristini stradali.

L'installazione della ringhiera metallica sul bordo marciapiede dovrà avvenire operando principalmente sul piano dei marciapiedi senza interferenze con i piani stradali, salvo locali e puntuali occupazioni (debbinamente delimitate e preventivamente segnalate) per il posizionamento dei mezzi di trasporto e scarico dei pannelli di ringhiera da installare.

Per la realizzazione dei manti di usura a finire in corrispondenza delle zone di confluenza dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti:  
- giorni di lavorazione da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale;  
- esecuzione dei lavori in fasce orarie sempre da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale.

Per la formazione della nuova segnaletica orizzontale dovrà fatto uso continuativo di movieri per la gestione del traffico nel caso di lavorazioni interferenti con le sedi stradali.